

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

La seduta inizia alle 21:20

PAGANELLI — SINDACO. Buonasera a tutti. Diamo inizio al nostro Consiglio, procediamo con l'appello.

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott.ssa Paola De Montis, a procedere all'appellonominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Busetto Luisa	presente
Mei Giancarlo	presente
Battazza Tonina	assente
Cappellini Giovanni	presente
Dionigi Roberto	presente
Fedrighelli Francesca	assente
Gaspari Nicolas	presente
Nardini Francesco	presente
Severini Anna Maria	presente
Valentini Michela	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Cappellini Giovanni, Valentini Michela e Dionigi Roberto.

PUNTO N. 1 — COMUNICAZIONI
DEL SINDACO.

PAGANELLI — SINDACO. Non ce ne
sono.

SEDUTA DEL **30** SETTEMBRE **2019**

PUNTO	N.	2	-		PAGANELLI—SINDACO. Interrogazioni ed interpellanze non ce ne sono.
INTERROGAZIONI,					
INTERPELLANZE,	MOZIONI		E		
ORDINI DEL GIORNO					

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

**PUNTO N. 3 — APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Era la seduta del 10 settembre 2019. La dobbiamo mettere ai voti. I punti erano?

SEGRETARIO. Ora vado a memoria, erano approvazione verbali seduta precedente, quella precedente che era del 30 luglio se non ricordo male, poi la presentazione delle linee di mandato, la presa di atto della costituzione dei

gruppi consiliari, presa atto del verbale dei controlli interni.

PAGANELLI — SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

PUNTO N. 4 — BILANCIO
CONSOLIDATO — ESERCIZIO
DELLA FACOLTA' PREVISTA
DALVIGENTE ARTICOLO 233-BIS
- COMMA 3 - DEL DECRETO
LEGISLATIVO N.267/2000.

SEGRETARIO. Il bilancio consolidato viene approvato secondo le condizioni di legge previste per quegli enti che hanno delle partecipazioni in società pubbliche. È obbligatorio per gli enti, però, che hanno partecipazioni e società Supply e pubbliche superiori ad una determinata percentuale. Il Comune di Montecalvo in Foglia, pur avendo delle partecipazioni devo dire molto scarse perché abbiamo Marche Multiservizi, l'ulteriore in liquidazione, l'altra società, la nostra partecipazione a Marche Multiservizi è comunque inferiore alla soglia legale di legge che imporrebbe la redazione del bilancio consolidato. Non siamo quindi tenuti a rendere questo adempimento entro il 30 settembre,

fino a quando permarranno queste condizioni sia di legge, cioè della normativa vigente, sia concrete date dalla nostra mancanza di partecipazioni che superino una determinata soglia, il Comune non sarà tenuto a svolgere questo adempimento quindi questa delibera prevede una presa di atto che, ferme restando queste condizioni che vi ho appena enunciato, quindi legge invariata e a partecipazioni invariate, il Comune non renderà mai questo adempimento nel futuro a meno che non dovessero esserci dei cambiamenti.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Segretario, mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio
Comunale approva ad unanimità*

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

**PUNTO N. 5 – RATIFICA DELIBERA
GIUNTA COMUNALE 82 DEL 30
AGOSTO 2019 – VARIAZIONE
D'URGENZA AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIA DEL
2019.**

PAGANELLI — SINDACO. Non si tratta altro che della ratifica di questa delibera di cui in premessa, che riguarda il finanziamento di 50.000 euro che abbiamo ricevuto con decreto direttoriale del 10 luglio 2019 che prevede l'erogazione ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di un contributo nella misura di 50.000 euro, da destinarsi ad opere pubbliche per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, tra cui efficientamento energetico della illuminazione pubblica, cosa che noi andremo a fare e dovremo celermente appaltare i lavori entro il 30 ottobre. Ci siamo comunque già attivati ed abbiamo approvato il progetto, la variazione di bilancio serviva proprio per avere il capitolo in entrata e poi in uscita. Se volete ulteriori spiegazioni, c'è il tecnico qui e ne possiamo approfittare, sennò mettiamo ai voti.

INTERVENTO. Noi il progetto l'abbiamo visto.

PAGANELLI — SINDACO. Sì, noi in Giunta l'abbiamo visto il progetto, però se vuole spiegare nel dettaglio sì.

SANCHINI. Buonasera a tutti. In pratica è un progetto di 50.000 euro che prevede il completamento dell'intervento che abbiamo fatto a San Giorgio. A San Giorgio abbiamo fatto un primo intervento di messa in sicurezza dell'incrocio per andare al campo sportivo, abbiamo fatto l'attraversamento, un pezzo di marciapiede e la realizzazione di alcuni

lampioni a led perché i nostri lampioni di San Giorgio cominciano ad essere i pali obsoleti, cioè quelli di San Giorgio sono una delle zone più vecchie che abbiamo, come lampioni, i pali cominciano ad essere vecchi, la lampada è una lampada a vapori di sodio. Ci sono anche alcune lampade fuori legge ancora su che sono a vapori di mercurio. Quindi interveniamo in quella zona, con il primo intervento abbiamo fatto 8 lampioni a led, quando percorrete la strada venendo da Pesaro, i primi otto lampioni, per intenderci, da dove inizia San Giorgio, dove c'è il Decò fino all'alimentari, nella curva. Quelli sono lampioni a led che abbiamo già messo. Questo intervento in pratica va a completare quello lì, perché partiamo da quel punto lì e mettiamo i lampioni a led fino all'inizio delle sfere, quindi più o meno dove c'è la sartoria. Completiamo quell'intervento lì con i lampioni a led, sostituiamo anche il palo, perché i pali abbiamo fatto delle piccole verifiche, cominciano ad avere un po' di ruggine e quindi sostituiamo anche i pali. I lampioni che metteremo hanno le stesse caratteristiche di quelli che abbiamo già messo, quindi plafoniera a led e palo con lo sbraccio così come è, identici a quelli che abbiamo già messo.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Sanchini, possiamo mettere ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio
Comunale approva ad unanimità*

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

PUNTO N.6 - AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI SAN GIORGIO E REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE COMUNALE LUNGO VIA DEL CIMITERO IN LOCALITA' SAN GIORGIO DEL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - ACQUISIZIONE GRATUITA DELLE AREE A SEGUITO DI VERBALE DI AMICHEVOLE CONVENZIONE.

SANCHINI. Questo è il completamento di un percorso che abbiamo iniziato nel 2015, insieme alla parrocchia di San Giorgio, abbiamo in pratica fatto degli accordi che abbiamo provato il 13 gennaio 2015 e 10 febbraio 2015. Questi accordi prevedevano il miglioramento della strada che va verso il cimitero, la via si chiama via del cimitero, per quelli che la conoscono abbiamo fatto due corsie per scendere quindi sistemata, con il marciapiede da una parte, sistemata la strada. Abbiamo fatto questo accordo, l'accordo prevedeva anche la regolarizzazione della proprietà perché in realtà...(inc.) comunale per scendere verso il cimitero è molto limitata, abbiamo una strada che ha larghezza di circa 4 metri. Abbiamo fatto questo accordo che prevedeva l'allargamento della strada e quindi l'acquisizione di questo terreno e con la parrocchia abbiamo fatto proprio un accordo di acquisizione gratuita. Oltre a questo siamo riusciti, sempre in buon accordo, a prevedere una convenzione per la cessione di circa 3.000 metri di terreno che sarà propedeutico in futuro all'ampliamento del cimitero. In questo momento per le immediate esigenze presto andremo a fare il progetto e a realizzare un altro intervento di costruzione dei loculi all'interno del cimitero esistente, ma è l'ultimo che faremo all'interno del cimitero e nell'ottica figura abbiamo previsto, appunto, di acquisire gratuitamente circa 3.500 metri di terreno dalla parrocchia, 3.722 per esser precisi, perché

abbiamo l'esigenza comune: la parrocchia deve fare l'oratorio e nell'ambito dell'oratorio deve realizzare una serie di parcheggi. Noi dobbiamo allargare il cimitero e creare ulteriori spazi parcheggi per il cimitero che comincia ad avere delle dimensioni importanti, quindi abbiamo convenzionato di prendere gratuitamente 3.700 metri per realizzare in futuro l'ampliamento del cimitero ed i parcheggi. Abbiamo fatto un accordo con la parrocchia quindi, siccome però qui è stata una azione gratuita, è competenza del consiglio comunale accettare queste aree quindi veniamo in consiglio comunale proprio per l'autorizzazione a procedere con il relativo atto notarile. È un accordo che abbiamo fatto con la parrocchia quindi non ci sono, se non le spese notarili, altri oneri per l'amministrazione comunale quindi la proposta è quella di autorizzare l'accettazione di questa cessione gratuita.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Sanchini. Si in sintesi noi andiamo a deliberare e dare mandato di andare alla stipula dell'atto notarile con la quale l'amministrazione comunale prende in carico queste aree che saranno fatte dinanzi al notaio.

SEGRETARIO. Esatto.

PAGANELLI — SINDACO. Volevi aggiungere qualcosa?

SEGRETARIO. L'autorizzazione che dà il consiglio oggi, ovviamente, a questa autorizzazione seguiranno una serie di controlli effettuati dal notaio nell'immediatezza della stipulazione contrattuale, dell'acquisizione dei titoli proprietà di queste aree tra cui le misure catastali che ha già scaricato telematicamente Alfonso ed anche le visure ipotecarie quindi l'autorizzazione è data comunque fermo restando il buon esito di tutti questi controlli che vengono ripetuti anche dal notaio proprio

prima della stipula.

PAGANELLI — SINDACO. Se non ci sono domande mi sembra che la spiegazione di Sanchini è stata molto precisa e puntuale, la mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

Posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

PUNTO N. 7 – REGIONE MARCHE –
CICLOVIE DELLE MARCHE –
INTERCONNESSIONE VALLIVA
CICLOVIA TURISTICA DEL
FOGLIA – CUP B31F18000590001
– APPROVAZIONE PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO
ECONOMICA AI FINI
URBANISTICI E AVVIO DELLE
PROCEDURE COMPORTANTI
APPOSIZIONE DEL VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI
SENSI DELL'ART. 9 DEL
D.P.R. 327/01.

PAGANELLI — SINDACO. Cedo la parola a Sanchini che così ci spiega questo progetto, diciamo è tanto che ne parliamo, finalmente stiamo andando verso la concretizzazione della ciclovia.

SANCHINI. Cerco di essere breve però vi spiego le tavole. Qui siamo al confine tra Montecalvo e Tavullia poi prosegue in direzione Casilina. Qui siamo a confine col nostro Comune e si prosegue verso Genga. Cerco di essere breve, però un progetto di 3,5 milioni quindi un pochino di tempo ci vuole. In pratica la Regione Marche ha ottenuto dei finanziamenti per la realizzazione delle ciclovie, nello specifico ha ottenuto, con delibera Cipe, un finanziamento di 3,5 milioni per la realizzazione delle ciclovie delle Marche interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia. Specificatamente quindi per la Valle del Foglia ha ottenuto un finanziamento di 3,5 milioni. Il progetto della ciclovia del Foglia parte da Pesaro, più o meno dall'Iper Rossini ed arriva...(inc.) Riguarda, infatti, i comuni, nello specifico questa riguarda, lasciando perdere il tratto di Pesaro, riguarda i comuni di Tavullia, Montecalvo in Foglia, Urbino ed Auditore. In pratica questo è il tratto che viene approvato con questo progetto. Perché lo dobbiamo portare, lo ha fatto la Regione Marche, lo finanzia la Regione Marche ma perché lo dobbiamo portare all'approvazione del consiglio comunale? Per due principali ragioni: prima di tutto perché siamo tra i

promotori, nel senso che questo progetto abbiamo cominciato a lavorarci noi come proposta nel nostro specifico, nel nostro territorio comunale facendo delle bozze di percorsi e cercando di spingere il più possibile perché questo fosse realizzata. Sono stati recepiti i nostri progetti, logicamente con delle variazioni ma in linea di massima è quello che noi proponevamo quindi portiamo all'approvazione del consiglio comunale questo progetto prima di tutto per rendere edotto il consiglio comunale di questo progetto, poi perché ai fini della realizzazione di questo progetto, occorre che il progetto sia conforme urbanisticamente e le nostre norme di piano regolatore prevedono che le piste ciclabili si possono fare in tutto il territorio comunale del Comune di Montecalvo in Foglia, a prescindere dalla zona urbanistica, con una semplice delibera di consiglio comunale. In pratica la delibera del consiglio comunale a tutti gli effetti costituisce approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico. Quindi questo è lo scopo per cui la portiamo in consiglio comunale, per dire che il progetto è in regola urbanisticamente. Oltre a questo, approviamo anche ai sensi della normativa sugli espropri, approviamo la dichiarazione, il vincolo preordinato all'esproprio, che non significa che andremo ad espropriare questi terreni, la volontà della Regione, nostra soprattutto che dovremo in prima persona intervenire per l'acquisizione delle aree, è quella di trovare comunque sempre l'accordo bonario e la realizzazione senza l'applicazione della normativa sugli espropri. Però questo è il primo passo necessario per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che dura cinque anni perché comunque quello è il primo passo per poter procedere all'acquisizione dell'area. In questa delibera, pur mettendo questo vincolo e pur approvando il progetto, non ci sono spese per l'amministrazione comunale, non c'è il parere del ragioniere perché non c'è alcuna somma impegnata dall'amministrazione comunale, perché? Perché non dobbiamo prevedere alcuna somma per l'esproprio tanto che abbiamo precisato nell'atto che la dichiarazione di pubblica utilità e di conseguenza l'approvazione del piano particellare che eventualmente prevedrà nel caso gli espropri che saranno necessari da fare,

sarà con un successivo atto all'approvazione del progetto definitivo, perché i livelli di progettazione sono tre quindi qui siamo allo studio di fattibilità, progetto preliminare come lo volete chiamare, il primo stadio, il secondo stadio è l'approvazione del progetto definitivo e terzo l'approvazione del progetto esecutivo, quindi materialmente il progetto è cantierabile. Qui siamo al primo livello quindi approviamo lo studio di fattibilità del progetto che però è già abbastanza voluminoso e ben dettagliato e questo serve, appunto, per permettere alla regione di procedere con i successivi passi. Vi descrivo brevemente il tracciato: partiamo dal confine tra Montecalvo e Tavullia, per essere precisi siamo nella zona industriale di San Giorgio, vicino c'è il capannone di Bartolucci, in pratica quello del Pinocchio. Da quella zona partiamo cercando il più possibile, questa è un'altra indicazione che è stata data, cerchiamo di seguire il più possibile la strada provinciale e le strade urbane, perché? Perché l'indicazione dell'amministrazione è quella di non cercare di realizzare un percorso tecnico specialistico, quindi del fiume...(inc.) ma cercare di fare un percorso che sia il più possibile a servizio delle nostre popolazioni. La maggior parte dei cittadini anche che vogliono camminare, devono avere il percorso a portata di mano, magari naturalisticamente se andavamo a ridosso del fiume poteva essere più bello il percorso, però meno fruibile dalla maggioranza delle persone. Questa è la scelta. Fiancheggiamo, quindi, la strada provinciale. È un tratto molto importante, quello, perché ci permette di realizzare un percorso che fiancheggia tutta la strada provinciale, può servire la zona industriale di San Giorgio perché, lo vedrete anche voi, c'è sempre tanta gente che cammina a piedi verso la zona industriale e non c'è un posto per passare. Si collega alla nostra ciclabile di San Giorgio, il tratto lo vedete in rosso, quello è il tratto esistente, si collega a quel tratto poi passa tutta lì sotto della frazione di Borgo Massano, nell'area fra il fiume e la frazione di Borgo Massano, poi continua fiancheggiando la strada provinciale, in pratica per farla un po' più breve fiancheggia tutta la strada provinciale, se vedete, fino all'altezza di Ca' Porcaro, per intenderci dove c'è l'incrocio, dove c'era una volta la casetta del latte di Andrea Busetto, dove c'è l'incrocio per andare a Vallino. In pratica se vedete qui è previsto un

percorso alternativo perché dobbiamo ancora prevedere esattamente prima del progetto definitivo dove passeremo, si prevede comunque di fiancheggiare sempre la strada provinciale poi come vedete, inizia un percorso rosso nella seconda tavola ed in pratica l'idea è quella di prendere la vecchia strada provinciale che passa al di sopra del crinale, al di sotto della frana. Fino a dentro Ca' Gallo dove in pratica collega all'ex...(inc.) in pratica all'altezza dell'ufficio postale c'è una strada che è l'ex ferrovia Urbino Sant'Arcangelo, l'ex percorso della ferrovia Urbino Sant'Arcangelo e quindi viene...(inc.) poi si scende verso il fiume, verso la briglia per intenderci, ma non si arriva alla briglia di Ca' Spezie e poi lì c'è il collegamento, vedete quello giallo, che va verso Casinina che fiancheggia...(inc.) Ecco, questo è grossolanamente il tracciato. In pratica nell'analizzare questo tracciato noi abbiamo inteso mettere alcune prescrizioni, ancorché il progetto la regione poi lo realizza loro con i loro fondi etc., abbiamo ritenuto comunque di dare delle indicazioni, di dare delle prescrizioni di realizzazione. Ad esempio, quando passiamo nella pista ciclabile, tratto 40 e 41, diciamo che il tracciato della pista ciclabile presenta delle crepe, delle deformazioni dell'asfaltatura, va risistemato, quindi dobbiamo risistemarlo. Siccome abbiamo detto l'altro tracciato che va in pratica dal bivio per Pontevecchio fino alla pista ciclabile esistente, quello non va realizzato con la ghiaia, va asfaltato. Quindi vorremmo che facessero un percorso, siccome proprio di fianco la strada provinciale, vorremmo che il tracciato fosse asfaltato. Poi altre prescrizioni importanti che vi abbiamo dato secondo me riguardano soprattutto il tratto dietro Crinale, è il tratto più problematico. Primo, abbiamo detto va bene se realizzate la ciclabile lì, la ciclabile non prende tutta la strada, è una strada che, anche se solo per i residenti, è aperta al traffico quindi ci deve essere una delimitazione tracciata tra la strada e la ciclabile, ancorché rimane al traffico locale, quindi dei residenti, ci deve essere in pratica... sono dei piccoli cordoli in gomma che delimitano il percorso ciclo ciclabile, proprio per definire il tracciato. Questo per quanto riguarda il tracciato. Poi abbiamo detto la strada è completamente deformata quindi va risistemato l'asfalto per poter passare lì. Non ultimo, la cosa più

importante, abbiamo detto lì c'è una frana che è una frana importante, quindi va fatta una accurata regimazione delle acque, prima di intervenire per realizzare, va fatta un'accurata regimazione delle acque, va messo un monitoraggio per verificare che non ci siano dei movimenti franosi e va fatta la pulizia di tutti i fossi esistenti, perché il più delle volte in quel tratto, chi lo percorre a piedi magari lo ha visto, è un po' che non si chiude la strada, ma scende da monte quella fanghiglia, quei 10-15 cm di fanghiglia perché i fossi non ricevono più. Queste opere sono importanti perché se facciamo le ciclabili lì bisogna che non ci sia il fango, ci sia la regimazione delle acque e ci sia un monitoraggio perché qualsiasi movimento che si possa realizzare comunque anche leggero, venga subito individuato. Queste sono le prescrizioni che noi gli abbiamo dato. Le ultime prescrizioni, abbiamo detto ci sono dei punti che geologicamente vanno studiati ed approfonditi, ad esempio questo, ma oltre a questo abbiamo detto la zona dietro Borgo Massano quindi la via della Torre per venire qua all'inizio di Borgo Massano, perché poi il pezzo più brutto del tracciato è in pratica, venendo verso monte, dalla fine del paese di Borgo Massano per arrivare fino alla prima curva del rettilineo del Pantiere, perché? Di sopra c'è il monte, il bivio di Montecalvo, di sotto c'è subito il fiume, lì addirittura hanno previsto di fare un percorso con...(inc.) di sotto e a sbalzo. Abbiamo detto verificatelo attentamente e mettete degli idonei parapetti non di cemento, magari con materiale non impattante, perché sia in sicurezza. L'abbiamo solo voluto sottolineare, penso che poi in sede esecutiva la Regione sicuramente ci avrebbe pensato a queste cose, però l'abbiamo messo in evidenza. Ho cercato di essere veloce per dirvi. Altre prescrizioni, abbiamo previsto naturalmente che devono essere sottoposti ai pareri dell'autorizzazione paesaggistica, il nullaosta della regione per quel che riguarda il demanio fluviale, la valutazione di incidenza perché attraversiamo delle zone che si chiamano SIC e ZTS, che vuol dire sito interesse comunitario e zona di protezione speciale. Sono zone faunistiche protette per cui servono specifici pareri, il vincolo idrogeologico ed il parere della Sovrintendenza. Quindi abbiamo detto quali altri pareri servono. Questo è il progetto, ho cercato di essere molto veloce, il progetto è

grosso, se avete bisogno di una mano siamo qua.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Sanchini. È un progetto ambizioso perché alla fine dopo tanto lavorarci, è vero, come diceva Sanchini ci abbiamo lavorato tanto. Poi Sanchini in prima persona ha percorso tutte le piste, tutto il tracciato prima e poi lo ha trasmesso alla Regione che a sua volta i tecnici lo hanno controllato. Diciamo che questo è un progetto che parte da Pesaro, a Pesaro già molti tratti sono fatti e per non bloccare il lavoro lo schema che la Regione adotterà sarà che si proceda a stralci, cioè non è che non si parte se un punto o un tratto di pista non può partire, chi è pronto per partire, va avanti. Per il nostro Comune è una cosa di pregio poter collegare Rio Salso a Borgo Massano ed anche il paese. Abbiamo di positivo che abbiamo il consigliere Biancani che sta molto sul pezzo e sta sempre a spronare i tecnici e questo ci dà una garanzia di velocità e poi, come diceva Sanchini, questo è lo studio di fattibilità, poi dovremmo procedere e controllare bene, forse ci sono anche delle varianti quando andremo a fare i progetti esecutivi, però intanto questo ci serve per far partire l'opera, nel senso che chi può, parte, ma anche noi cominciamo a lavorarci fattivamente, sennò magari non partiamo mai. Se qualcuno vuole dire qualcosa.

BUSETTO. Io volevo solo aggiungere che come amministrazione avevamo cercato, come diceva prima Alfonso, proprio di far passare il tracciato il più possibile in modo che collegasse i nostri paesi, proprio al fine di incentivare quella che può essere una mobilità alternativa piuttosto che solo un discorso turistico, cicloturismo insomma. L'obiettivo era quello proprio di unire i nostri paesi. Ovviamente ci sono dei punti dove sono molti complicati, come si diceva prima, speriamo che tecnicamente vengano risolti bene ma insomma i progetti se ci sono, quindi, fidiamoci insomma.

SANCHINI. Mi sono dimenticato una cosa importante, adesso chiedo al segretario. In questo momento noi non approviamo il piano particellare di esproprio, Luisa, mi è venuto in mente, ha dei terreni che in pratica incrociano la ciclabile, è opportuno magari che...

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

SEGRETARIO. Sì, non si sa mai, anche se è solo vincolo preordinato all'esproprio però è meglio di sì.

SANCHINI. Benissimo, perfetto.

BUSETTO. Anche se in questa fase non. . .

SEGRETARIO. L'avvio del procedimento, onde evitare magari. . .

SANCHINI. Mi sono dimenticato perché ...(inc.) il piano particellare di esproprio quindi non pensavo che fosse la. . .

BUSETTO. No, io ci avevo pensato a questa cosa ma visto che ancora non era. . .

PAGANELLI — SINDACO. Però per semplificare. . .

BUSETTO. Non partecipo.

PAGANELLI — SINDACO. . .non partecipi, non dovresti partecipare. . .

SEGRETARIO. Neanche alla discussione.

PAGANELLI — SINDACO. dovresti uscire e poi rientrare.

(Esce l'Assessore Busetto)

PAGANELLI — SINDACO. La discussione l'abbiamo già fatta, la mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

Posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

(Rientra in aula l'assessore Busetto)

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2019

**PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE
CONVENZIONE CON IL MINISTERO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI PER LA GESTIONE DEL
PATTO PER L'INCLUSIONE
SOCIALE MEDIANTE LA
PIATTAFORMA DIGITALE GePI.**

PAGANELLI — SINDACO. Questa convenzione viene approvata per la gestione del personale incaricato per il Comune di trasmettere gli atti, di curare gli adempimenti insieme al centro per l'impiego per il reddito di cittadinanza sostanzialmente. È necessario, c'è stato richiesto dall'ambito territoriale di approvare questa convenzione, che è una convenzione che serve a disciplinare i rapporti tra di noi ed il centro per l'impiego, per le collaborazioni dei due enti ciascuno per propria competenza nella gestione di questi procedimenti e di individuare un referente per l'ente al quale l'ambito del centro per l'impiego si rivolgeranno per gestire l'aspetto procedimentale appunto dell'erogazione di questi contributi. Il referente è Massimiliano Serafini, per i servizi sociali. Ovviamente lo

schema di convenzione è stato elaborato e c'è stato trasmesso dall'ambito sociale perché sarà uguale per tutti i comuni aderenti e quindi provvediamo ad approvare questo schema di convenzione, ovviamente non ci sono costi a carico dell'ente né di personale né ad altro titolo.

PAGANELLI — SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio
Comunale approva ad unanimità*

PAGANELLI — SINDACO. Abbiamo concluso il consiglio comunale, ringraziamo il geom. Sanchini e buonasera a tutti.

**Il Consiglio viene chiuso
alle ore 22:00**